

Non siamo rimasti indifferenti alla tragedia della Siria, che ha colpito tante persone, ma soprattutto tanti bambini. Volevamo poter essere concretamente d'aiuto, ma non avevamo alcun collegamento diretto e sicuro per poterlo fare. Poi abbiamo saputo che ad Aleppo c'è una casa salesiana aperta, funzionante, un sicuro punto d'appoggio che da da mangiare e istruisce tanti bambini, e abbiamo avuto il canale diretto per poter mandare loro il nostro contributo.